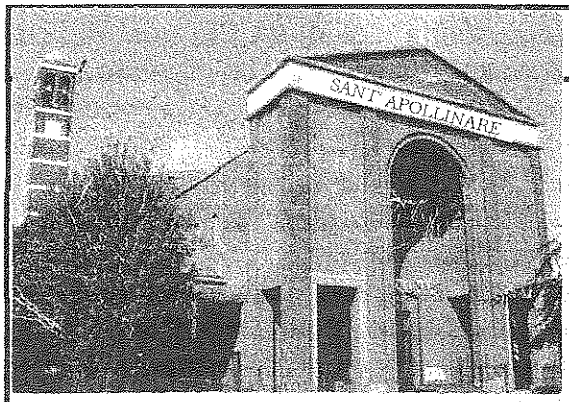
l'informatore

posta: redazione@parrocchiasantapollinare.it <> sito: www.parrocchiasantapollinare.it



ORARIO SS. MESSE

prefestivo: ore 18
festivo: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 18
Chiesa vecchia: ore 10.30
feriale: ore 9 - 18

PARROCCHIA S. APOLLINARE - MILANO

Don Vittorio Ventura – Parroco	tel. 02 4890630
Don Cesare Pavesi	tel. 02 89055881
Don Roberto De Stefani	tel. 02 87392536
Oratorio San Luigi	tel. 02 48910231
Caritas Parrocchiale	tel. 334 1492670
Ufficio Parrocchiale e fax	tel. 02 48911136
Suore Preziosissimo Sangue Istituto Madre Bucchi - via Palmi, 25	tel. 02 48913759
Missionarie della Carità via Forze Armate, 379	tel. 02 4562491

Dicembre 2011

"Risvegliare nel cuore l'attesa..."

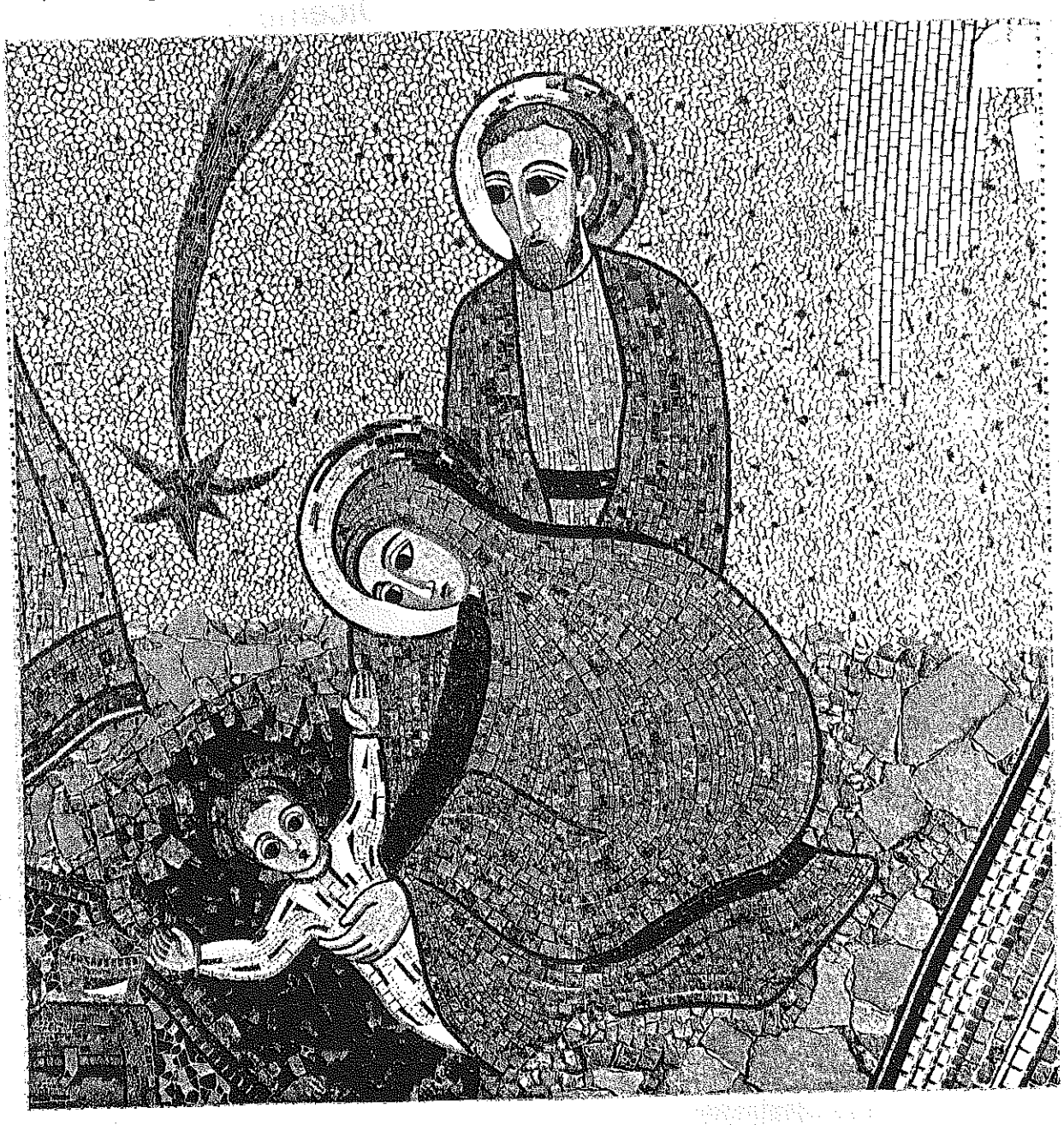
(dalla liturgia ambrosiana)

Aspettando Godot.
Inesorabile giunge il Natale!
Natale e crisi economica, natale e suicidio assistito in una clinica svizzera, natale e mafia -"ndrangheta" in Lombardia, natale e arsenali nucleari, natale e "indignados", natale e disoccupazione, natale e aids, natale e speculazione...
Inarrestabile flusso di comunicazioni ansiogene, disarmante ammissione del fallimento dell'uomo.
"...la verità? La verità è che è avvenuto un sovvertimento dei valori. Non ci sono più radici. Non c'è più un etica...
Ma è possibile un'etica senza Dio?
NO! Io non ci credo.
Non vedo un'etica priva di fondamento religioso, e mi conforta scoprire che molti laici la pensano allo stesso modo. La via più breve per il ripristino di un'etica dovrebbe dunque essere un ritorno alla fede..."

Così Sergio Quinzio, laico, credente critico, significativo testimone del nostro secolo.
Natale è domanda sull'uomo: quando si parla di Dio si parla dell'uomo, del suo destino, del fine ultimo, del senso della vita, del ridimensionamento di un'arroganza mortale che da Adamo in poi ammorba la convivenza e la rinchiude, come si dice oggi, in un individualismo relativista e nichilista.
Il problema siamo noi: certo, si può vivere "come se Dio non ci fosse", ma che vita è?
La domanda è veramente vitale se Dio ha voluto decidere di diventare l'Emmanuele, Dio con noi, talmente con noi da farsi carico di tutti i soprusi e di tutte le nefandezze fino al sudore di sangue e alla tristezza dell'agonia e della morte per rendersi credibile. Sino alla fine..
Terribile. La tragedia dell'uomo!
L'immenso presepe del mondo, nel quale si consuma la nostra impotenza!

Abbiamo bisogno di Te, Signore.
Annaspiamo, cincischiamo, la paura ci attanaglia.
"Dal profondo a te grido, Signore!..."(Sal.130)
Tu ascolti il grido del popolo, tu sei un Dio clemente e misericordioso, tu stai alla porta e bussi. (Apocalisse)
No, Signore!..."l'incantesimo e la "poesia" sul presepe... l'essere buoni per una giornata...
Talvolta il Natale rischia di diventare ipocrisia, ci distoglie dalla realtà, ci può ricolmare di "melensaggini" per non guardare in faccia la realtà, relegando la "festa della vita" ad una malinconica "oasi"...
Questo mondo non ha bisogno di "pezze" o di rattoppi, ha bisogno di un "vestito nuovo", ha bisogno di ritrovare le radici della convivenza, ha bisogno di voltare pagina, ha bisogno di conversione ...ritorno all'essenziale, alla sobrietà, ha bisogno di ritrovare in un "feriale quotidiano" la possibilità di una esistenza alternativa, quella che tu, uomo, fratello, hai voluto vivere, nella obbediente confidenzialità col Padre, nella quale poterci tutti riconoscere come creature, fragili e povere, che solo in Te trovano piena realizzazione, figli di un Dio che ha scelto di volere solo il bene del sue creature...
Così ogni volta ci doni la possibilità di rinascere, Gesù, fratello nostro, "Dio con noi"...
Così si "dilatano gli spazi della carità", così l'altro diventa fratello, così riequilibriamo le gerarchie dei valori, così umanizziamo anche la nostra terra, così riascoltiamo stupiti il canto degli angeli e nel cuore può rinascere la nostalgia di Te: "*Maranata*" Vieni Signore Gesù...

Don Vittorio



Parrocchia S. Apollinare
in Baggio

Piazza S. Apollinare, 7
20152 - Milano
Tel. 02.48911136

LETTERA ALLE FAMIGLIE – S. NATALE 2011

Gent. ma famiglia,

Gesù che viene a Natale, nell'impotenza di un piccolo bambino, ancora una volta avvolge di mistero la nostra vita sottraendola a tentazioni di catastrofismi, delusioni pesanti, lancinanti sconfitte.
Viene a dirci che c'è un disegno che spalanca orizzonti di speranza anche se naufraghiamo nella crisi economica, sociale, politica, morale.
Il Dio che ripropone la sua visita è fatto di carne e sangue come noi, ha calcato la nostra terra, ha procurato scandalo con i suoi comportamenti da uomo, rinnegando logiche di vita miracolistiche ed illusorie.
Questo stile viene a ricordarlo anche a noi, mettendosi accanto a noi, con la sua disponibilità a condividere ancora oggi la nostra precarietà e la nostra fragilità perché non venga mai meno la speranza.
Questa speranza di Dio possa toccare i cuori di ogni famiglia del nostro quartiere e portare serenità e pace.

I vostri sacerdoti,
don Vittorio, don Cesare, don Roberto.

N.B. La comunità parrocchiale con sacerdoti, suore e laici si renderà presente nelle vostre famiglie portando l'augurio natalizio:

1) I sacerdoti visiteranno, quest'anno, le famiglie delle seguenti vie:

Via Bagarotti: i n° 22-24-26-28-30-34-38-40-44
Via Cabella: i n° 37-41-43-43/1-43/2-45-47-50-51-52-54-56
Via A. da Rosciate, Via Ghiringhelli, Via Gozzoli: N° 4-6-12
Via val Cannobina, Via valle Antrona, Via valle Anzasca, Via valle Aurina

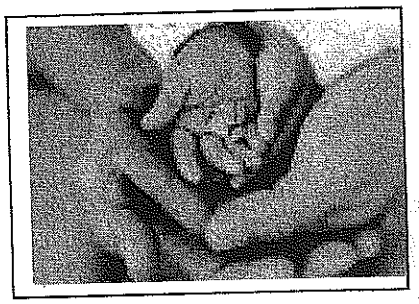
2) Anziani, malati e altre situazioni particolari, anche nelle altre vie, verranno visitati dai sacerdoti se saranno segnalate in parrocchia.
3) Nelle famiglie in cui non si recano i sacerdoti, suore e laici porteranno, in fraterna amicizia, l'augurio natalizio avendo cura di preavvisare.
4) Si ringraziano di cuore quanti vorranno sostenere, con il loro contributo, la parrocchia nelle sue onerose necessità economiche, portando in Chiesa parrocchiale, nella apposita cassetta, la busta qui acclusa.

GRAZIE !

Giornata della Carità

sabato e domenica 10 e 11 dicembre

AVVENTO di CARITA'

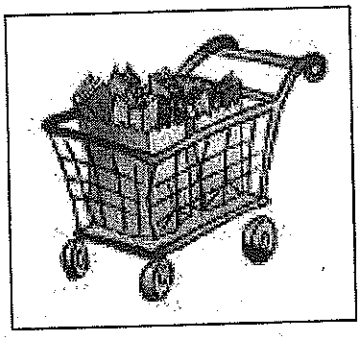


Ricordati delle famiglie che si trovano in difficoltà economiche

(quest'anno abbiamo aiutato 52 famiglie)

Durante le S.Messe raccogliamo offerte e generi alimentari non deperibili

Grazie



Quello riportato sopra è il volantino che abbiamo distribuito in oratorio e in chiesa per avvisare che durante le celebrazioni liturgiche del 10 e 11 dicembre, si terrà la consueta e tradizionale **raccolta di offerte e di generi alimentari** per i poveri della nostra Parrocchia. Ovviamente tutto può servire, ma in particolare ci permettiamo chiedere generi di prima necessità come pasta, riso, olio, pelati, zucchero, latte ecc.

Tutti sappiamo che il momento è particolarmente difficile. Da recenti statistiche in Italia sono circa 3 milioni le persone in condizioni di necessità assoluta e cioè incapaci di acquistare beni e servizi essenziali

La conferma di questa situazione l'abbiamo purtroppo rilevata dalle richieste che sono state fatte, al nostro Centro di Ascolto, da abitanti della nostra parrocchia. Sono infatti aumentate in modo preoccupante le famiglie aiutate: erano 36 nel 2008 e quest'anno sono già 52 (gli stranieri sono circa il 40%). Guardando alla composizione delle famiglie aiutate si rileva che si tratta, quasi sempre, di nuclei famigliari abbastanza giovani (gli anziano sono solo l'8%), dove spesso manca uno dei coniugi. Le cause sono sempre le stesse: mancanza di lavoro, difficoltà abitative e anche difficoltà a conciliare il lavoro con la cura dei bambini ancora piccoli.

Purtroppo il nostro aiuto è modesto perché è condizionato dall'esiguità delle nostre risorse. Nei casi più gravi, riusciamo ad ottenere qualche aiuto dalla Caritas Ambrosiana, ma si dovrebbe fare molto di più.

Per questo ci permettiamo di chiedere **un contributo generoso da parte di tutti** e confidiamo che ciascuno, in quanto cristiano, si senta in dovere di aiutare personalmente chi si trova in difficoltà e che la vita quotidiana gli fa incontrare.

Significativo quanto ha affermato Benedetto XVI in occasione della recente celebrazione dei 40 anni della istituzione della Caritas. «L'umanità non necessita solo di benefattori, ma anche di persone umili e concrete che, come Gesù, sappiano mettersi al fianco dei fratelli condividendo un po' della loro fatica. In una parola, l'umanità cerca segni di speranza. La nostra fonte di speranza è nel Signore. Ed è per questo motivo che c'è bisogno della *Caritas*; non per delegarle il servizio di carità, ma perché sia un segno della carità di Cristo, un segno che porti speranza. Cari amici, aiutate la Chiesa tutta a rendere visibile l'amore di Dio. Vivete la gratuità e aiutate a viverla. Richiamate tutti all'essenzialità dell'amore che si fa servizio. Accompagnate i fratelli più deboli. Animate le comunità cristiane. Dite al mondo la parola dell'amore che viene da Dio. Ricercate la carità come sintesi di tutti i carismi dello Spirito.>>

A.R.

Giornata di studio e di riflessione per il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il prossimo 3 dicembre il nuovo CPP, insediatosi lo scorso 7 novembre, si incontrerà presso il Santuario della Beata Vergine Addolorata di Rho per un incontro straordinario. Un incontro straordinario per il luogo, il santuario di Rho dei padri oblati, ma anche e soprattutto perché sarà una giornata di studio, di riflessione e di programmazione, oltre che di preghiera, per il futuro cammino che tutti i consiglieri si apprestano ad intraprendere per il prossimo anno pastorale.
Sarà una giornata di riflessione e di presa di coscienza sulla figura del laico all'interno della parrocchia e della Chiesa in generale, dove sempre più spesso viene chiamato ad assumere un ruolo di condivisione e di corresponsabilità nella gestione della comunità parrocchiale, corresponsabilità che ben si coniuga all'interno del CPP, dove per definizione, Consiglio appunto, il laico si trova a essere in posizione privilegiata nell'affiancare il parroco ed i presbiteri nella loro missione pastorale.
Questo sarà il tema attraverso il quale, nella mattinata, saremo accompagnati dalla dottoressa Clara Biaggio dell'Azione Cattolica Ambrosiana, sarà lei a farci da guida per approfondire e meglio conoscere queste tematiche; il pomeriggio invece, sarà dedicato ad una riflessione più puntuale all'interno di gruppi di lavoro specifici, sarà infine l'occasione per tracciare e programmare il cammino per l'anno pastorale appena iniziato.
Auguriamo quindi a tutti i membri del CPP un proficuo e sereno lavoro confidando ed affidando le nostra preghiere ed il nostro impegno al Signore, perché ci accompagni nel nostro agire quotidiano.

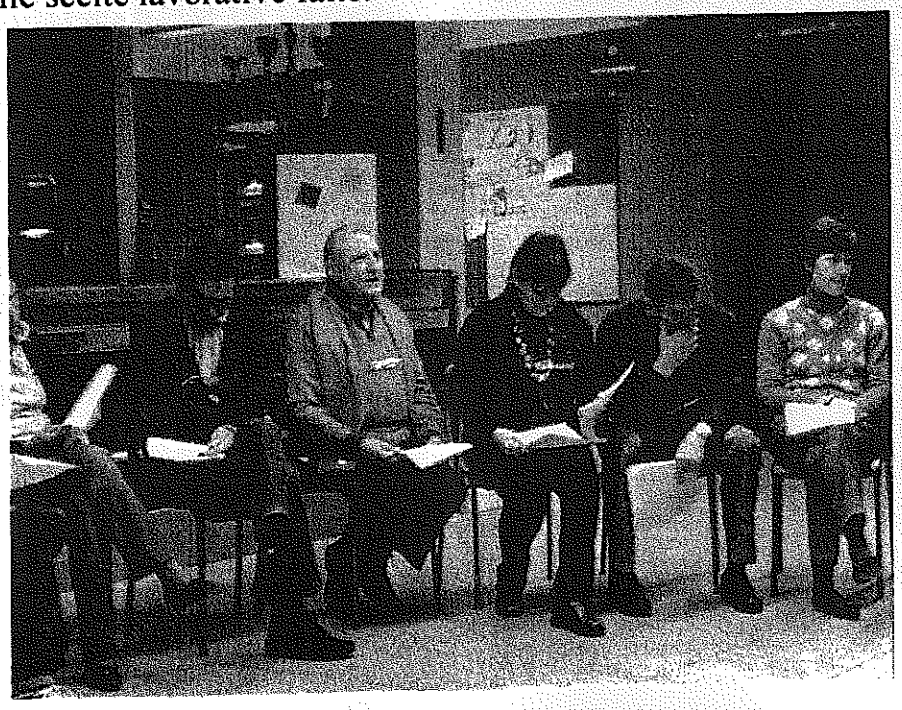
Maurizio

La Famiglia, il lavoro e la festa

Sabato 26 novembre, su invito del nostro parroco, si è tenuto in oratorio un incontro sul tema famiglia e lavoro: "Il lavoro sfida per la famiglia". La serata si è svolta secondo le modalità consuete al gruppo delle famiglie: cena insieme, adulti e bambini, momento di confronto tra i genitori e di gioco per i piccoli.
L'attenzione a tale occasione è stata posta da don Vittorio attraverso una lettera aperta inviata a tutte le famiglie dei gruppi già esistenti e a quelle dei bambini dell'iniziazione cristiana. L'appello ad una partecipazione attiva alla vita comunitaria nasce nell'ottica di un itinerario da seguire per prepararsi al VII incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano dal 31 maggio al 3 giugno 2012. Il percorso prevede un ciclo di catechesi che la diocesi di Milano ha predisposto in aiuto ad un cammino che ciascuna parrocchia avrà modo di fare. Il primo, sul tema del lavoro, è stato guidato per noi da Anna e Geppo che, con molta semplicità e gioia, hanno dato testimonianza della loro fede cristiana nella vocazione al matrimonio, con un racconto di vita che per tappe ha messo in evidenza la centralità del messaggio evangelico nelle scelte lavorative fatte.

Partendo dalla lettura della parola di Dio (Salmo 127 e brani tratti dal libro della Genesi) sono emersi diversi spunti di riflessione. L'abbandono fiducioso in Dio: tale fede rende "vincenti" le scelte apparentemente meno sensate ma più coraggiose; la fatica a conciliare famiglia e lavoro: soprattutto in assenza di aiuti parentali, la vita diventa, per chi lavora, un percorso ad ostacoli; la priorità da dare ai figli: è importante regalare loro presenza e tempo più che successi e beni materiali; l'idea di una solidarietà fattiva da sperimentare all'interno di una comunità cristiana così che nessuno si senta solo; i disagi legati al lavoro acuiti da problematiche proprie di famiglie disgregate. Su tutto, infine, è prevalso il bisogno di parlare delle problematiche legate al mondo del lavoro all'interno della nostra comunità: proprio per questa ragione, la serata è stata preziosa. Il prossimo appuntamento sarà per sabato 10 dicembre con il tema "La famiglia e la festa".

Maria Grazia, Francesco, Gabriella, Corrado



Dal 30 maggio al 3 giugno 2012 le famiglie di tutto il mondo si incontrano a Milano con il Santo Padre

Ci dai una mano?

Diventa volontario

Cos'è il VII Incontro Mondiale delle Famiglie?

Si tratta di un incontro delle famiglie con il Papa e costituisce un'occasione particolare di arricchimento ecclesiale e civile per molte persone attraverso lo scambio reciproco che permette di attualizzare i temi legati alla famiglia e di rilanciare la pastorale familiare.

Sarà *"un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare".*
(Benedetto XVI)

Che volontari aspettiamo?

Il volontario è una persona – maggiorenne – disponibile a dedicare del tempo a servizio dell'organizzazione dell'IMF. Il volontario dev'essere fortemente motivato rispetto all'evento e all'esperienza del servizio.

Cosa farà il volontario?

I servizi richiesti per il VII Incontro Mondiale delle Famiglie sono:

- Accoglienza, assistenza e informazioni ai pellegrini
- Animazione del Congresso dei Ragazzi
- Assistenza a disabili e anziani
- Supporto alla logistica e ai trasporti
- Gestione delle aree dell'evento
- Supporto al Centro del Volontario e allo staff
- Supporto alla comunicazione e all'ufficio stampa dell'evento
- Interpretariato e traduzioni
- Supporto al settore informatico

Che impegno richiede?
I volontari possono scegliere di partecipare all'evento in quattro diversi periodi:

- **Periodo lungo:** periodo di almeno 3 mesi (da gennaio)
- **Periodo medio:** dal 3 maggio al 4 giugno
- **Periodo breve:** dal 25 maggio al 4 giugno
- **Periodo evento:** dal 30 maggio al 4 giugno *(L'alloggio è previsto solo per gli ultimi due periodi)*

I volontari saranno divisi in team da 20/25 persone. Il servizio sarà organizzato su turni da 6/8 ore.

Gruppi

È possibile iscriversi come gruppo di volontari (min. 10 persone). Il referente del gruppo dovrà segnalarsi nel modulo di iscrizione. Ogni singolo componente del gruppo si dovrà iscrivere individualmente e segnalare il gruppo di riferimento.

Come diventare volontario?

Per iscriversi: www.family2012.com sezione iscrizioni, categoria volontari (entro il 29 febbraio 2012).
Per informazioni: volontari@family2012.com – www.family2012.com

C'è un posto per me?

L'accoglienza delle famiglie di Milano e della Lombardia alle famiglia della Chiesa Universale

Cara Famiglia,

Papa Benedetto XVI ha convocato il **VII Incontro Mondiale delle Famiglie a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012.**
Alle famiglie della nostra Chiesa è chiesto di **aprire le porte all'accoglienza per condividere con tante altre famiglie questo importante evento di fede.**

PERCHÉ ACCOGLIERE UNA FAMIGLIA:

- Per **aprirsi all'universalità della Chiesa** e alla mondialità.
- Per mettere in pratica **l'ospitalità cristiana.**
- Per **collaborare con le diocesi** lombarde.

CHE COSA È CHIESTO:

Uno spazio fisico, e ancor più del cuore, per **accogliere una famiglia** proveniente dall'Italia, dall'Europa o da un altro paese del mondo.

QUANDO:

Puoi scegliere tre diversi periodi:

- **Periodo 1: dal 28 maggio** (pomeriggio) **al 3 giugno** (mattino).
- **Periodo 2: dal 1 giugno** (pomeriggio) **al 3 giugno** (pomeriggio).
- **Periodo 3:** eventuale disponibilità per un **periodo più ampio.**

CHE COSA SAPERE E COSA FARE PER DARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ:

- L'accoglienza alle famiglie e alle comunità è coordinata dal **Comitato Organizzatore del VII Incontro Mondiale,** in collaborazione con gli uffici di pastorale familiare delle Diocesi, parrocchie, associazioni e movimenti.
- Per motivi organizzativi si cercano orientativamente **famiglie ad un'ora di viaggio da Fiera Milano City.**
- **Il parroco o un altro sacerdote raccoglierà le adesioni** ed invierà al Comitato Organizzatore del VII Incontro Mondiale delle Famiglie l'elenco delle famiglie ospitanti.
- **L'Organizzazione contatterà le famiglie accreditate** e provvederà ad inviare il modulo di adesione.

Per informazioni: accoglienza@family2012.com - www.family2012.com

Una sera qualsiasi..... In una Chiesa come tante , la nostra

Un presepio: atmosfera celestiale... musica dolcissima...
e una di quelle sere in cui non succede mai nulla...

Un incontro teatrale alla Luce del Bambino Gesù scritto, realizzato e interpretato da Angelo Franchini, incontro svolto nella nostra chiesa
Questo incontro teatrale è ambientato in un presepio artistico che non viene mai smontato, intanto tutto intorno è silenzio, buio, come ci aspettiamo in una chiesa chiusa in una notte di novembre
In una sera qualsiasi quattro storie si incontrano davanti alla culla di Gesù Bambino:
l'appello del Caldarrostaio, portavoce della comunità immobile nel presepio, il saluto dell'Uomo che parte alla fine di un amore e di una malattia, la segreta malinconia delSagrestano nascosta dalla sua comicità e la vicenda di Don Tino, vittima di una drammatica calunnia.
Quattro storie che passano davanti alla culla di Gesù Bambino e sembrano senza speranza…
ma in una sera qualsiasi, da quelle manine aperte, nascerà un "si"…

Dai commenti del pubblico:

…la speranza che nella tua "Una sera qualsiasi" porti, attraverso le braccia aperte di Gesù Bambino, proprio a tutti, nessuno escluso...

Grazie... per le emozioni che ha suscitato, e lasciato lì, nel mio cuore... non solo per il tempo dello "spettacolo"... ma per molto tempo... Grazie per le parole che si possono "vedere"... "sentire"... che non rimangono sospese, ma si posano dentro di me. Grazie perché ogni volta mi immergo in un'umanità, in una pietà e in un amore verso l'Uomo infinito. Grazie per "Una sera qualsiasi"... perché per me non è stata "qualsiasi"!!! Spero di rivederla al più presto...

I tuoi personaggi, in particolare questi di "Una sera qualsiasi", sono proprio le persone che incontriamo ogni giorno o ignoriamo presi dalla troppa fretta e frenesia, sono le persone normali con i loro drammi quotidiani, anzi siamo... in loro c'è un po' di ognuno di noi, con gli slanci e le paure che ci accompagnano ogni giorno. Molto "toccante" quel Gesù che ci cerca, ci chiama, ci vuole!

…a noi è piaciuto tantissimo. Cercavamo uno spettacolo dove ritrovare la tua intensità, la tua drammaticità e ironia, senza perdere il tuo stile. Cercavamo uno spettacolo che ci ponesse ancora delle domande… lo abbiamo trovato. Abbiamo apprezzato tantissimo le parti drammatiche e abbiamo ritrovato la tua gioia e la tua pace che da esse derivano. Crediamo che la forza dei tuoi spettacoli (tutti) siano le domande che ci poni…

Io ti rubo qualche minuto in più, per ringraziarTi dei tuoi spettacoli. Una sera qualsiasi è diventato lo spettacolo teatrale classico del nostro Natale. Ma come è sempre quello! Dirai tu. E' vero è sempre quello, come "Natale in casa Cupiello" di Eduardo. Sono questi i classici, caro Angelo. La tua interpretazione del prete allontanato dalla propria parrocchia a causa di un'accusa infamante è straordinaria per la forza interpretativa. Poi riesci a sperimentare ed a commuovere. Il gesto del caldarrostaio che alza il Gesù bambino, ha una forza evocativa incredibile. In quel momento, si è felici di quell'attimo, come se tutti noi in cuor nostro avevamo sempre pensato di fare quel gesto guardando i presepi da bambini, ma per timidezza o poca volontà, non lo abbiamo mai fatto. Buon viaggio per paesi vicini e paesi lontani, a portare un poco di felicità all'umanità distratta dal mondo.

Dopo " Testimoni oculari" abbiamo meditato con "una sera qualsiasi…" Diamo un arrivederci ad Angelo Franchini per la prossima puntata delle sue riflessioni teatrali!

La redazione

Mi presento: Sono un indignado

Non mi conosci, se non attraverso quello che hanno scritto di me, e anche per questo sono *indignado*: hanno scritto che sono violento, che ho fatto danni enormi, che non sono capace di dimostrare civiltà, e anche questo non è vero. Mi hanno confuso con altri, con i black-block ma con loro non ho nulla da spartire. Non confonderti, non lasciarti confondere. Io nasco dai fratelli spagnoli che hanno occupato a Madrid Puerta del Sol in primavera perché per primi hanno deciso di levare la voce contro un'economia finanziaria da paura, contro lo strapotere delle banche e delle multinazionali, contro un capitalismo globalizzato pronto ad ogni speculazione e contemporaneamente vulnerabile davanti ad ogni speculazione. Dalla Spagna la protesta si è diffusa ovunque: è una sorta di Ola che raggiunge molti: negli Stati Uniti tanti fratelli come me hanno protestato contro Wall Street; e ancora in Francia, in Germania, in Russia.

Se non mi comprendi vuol dire che hai un lavoro sicuro, una pensione sicura, denari sicuramente ancorati in banca. Insomma ti senti al sicuro! Temo , mio caro lettore, che tu non possa più avere nessuna di queste sicurezze: tanti che sfilavano in corteo al mio fianco avevano un lavoro che ora non hanno più, la loro ditta ha chiuso; avevano un mutuo che non riescono più a pagare perché la loro azienda ha spostato la produzione altrove, erano convinti di andare in pensione tra sei anni e invece lavoreranno ancora per molto più tempo. Come vedi , amico, ci sono ben poche sicurezze!

Mi chiedi che lavoro faccio: io non ho un posto sicuro, vivo a contratto, vivo di stage – e bada non sono una stagista!- vivo di contratti a progetto, cioè sono un precario. Che cosa vuol dire? Che non posso programmare nulla, devo vivere alla giornata, l'appoggio della mia famiglia mi è fondamentale.

Quanti anni ho? Posso averne 20 o 30 o 50 perché la scure della globalizzazione si abbatte su tutti: a 20 anni non trovi lavoro, a 50 lo perdi e ritrovarne uno decente non è semplice!

Mi chiedi se ho studiato? Certo anche se forse ho scelto studi inflazionati, forse non sono stato abbastanza saggio da capire che cosa il mercato richiedesse. Ma tu, amico mio, a 20 anni eri saggio?

Mi chiedi quanto guadagno? Nei periodi buoni anche 700/800 euro al mese; altrimenti mi accontento delle 6/7 euro all'ora; e se proprio va male accetto stage con un magro rimborso spese. Queste sono le mie finanze ben diverse da quelle di chi muove i fili. Ecco perché sono *indignado*!

Certamente, caro amico, stai pensando a tutte le persone che conosci che non sono vittima della stessa mia sorte, stai pensando a quelli che appena diplomati sono stati subito assunti in banca. Hai ragione ce ne sono, ma a me non è capitato vuoi perché non sono appoggiato, vuoi perché non ho i gomiti affilati, vuoi forse semplicemente perché non sono brillante. Ma in questo mondo deve esserci un angolino anche per me, un lavoro onesto, una possibilità. Non sono un grande, ecco perché sono *indignado*.

Per questi motivi sono *indignado*: perché i giochi dei potenti, le manovre della finanza sono fatte sulla mia pelle e sulla pelle di tutte le persone semplici come me, sulla pelle degli ultimi, dei penultimi e di molti altri.

Faccio parte di una immensa OLA che parla linguaggi che non comprendi: alle riunioni di partito abbiamo sostituito Facebook e Twitter ha preso il posto del sindacato; le bacheche virtuali hanno sostituito in parte le assemblee sessantottine ma vogliamo le stesse cose che tu volevi anni fa: giustizia sociale, una politica onesta, un'economia sostenibile. Ti sembrano parole utopiche? Forse, ma sono certo che credi anche tu che alla logica di un profitto da

squali si possa sostituire una logica sociale, in cui ci sia un'attenzione per tutti.

E' vero, se io sono *indignado* tu sei stanco di fare sacrifici: il problema è chi ti chiede questi sacrifici. Siamo *indignados* per una classe politica disgustosamente corrotta che non pensa più al bene comune ma ai propri affari personali. Siamo arrabbiati come te.

E siamo tanti , siamo giovani e non giovani, disoccupati, precari accomunati dal desiderio di mostrare la nostra indignazione contro le inefficienze del sistema capitalistico e finanziario, per ridurre lo strapotere delle banche e fermare gli speculatori. Parole grosse che nessuno di noi potrebbe pronunciare da solo; ma in tanti si può

Questo chiediamo da ogni latitudine.

Spero con questa lunga lettera, di averti fatto riflettere sul fatto che l'indignazione forse ci accomuna, che anche tu sei indignato quanto me e mi piace pensare che la prossima volta, in piazza, forse camminerai al mio fianco, senza violenza, senza fretta, ma con la giusta rabbia di chi sogna il giusto, di chi sogna per un momento che l'uguaglianza non sia un'utopia, di chi sogna per un attimo che anche l'ultimo valga quanto il primo.

Mi piace pensare che forse ci sarai anche tu

Un Indignado

UNA PREGHIERA DI NATALE

Nasce Gesù.
Nasce l'umanità.

Dicembre, per una volta amico,
è folle di gioia
e regala la luce
regala il calore
di un sole che nasce
regala il grido
di un piccolo Salvatore
che lacera la notte.

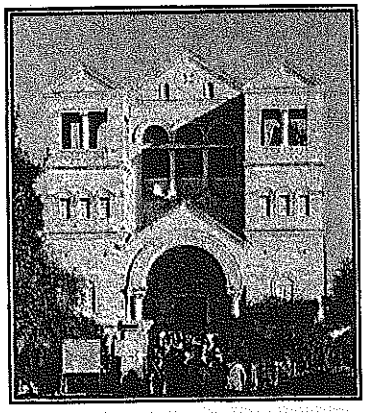
Siamo noi, Signore.
Siamo venuti
in pace
in preghiera
in ginocchio
anche noi, come dicembre
folli di gioia.
Guardaci
raccolti a milioni
attoniti
incantati
con gli occhi negli occhi
di quel bimbo
di quel dono
di quella speranza.

Nasce Gesù.
Nasce l'umanità.
Figlio diletto,
la Tua Parola è una carezza
il Tuo perdono è un abbraccio
il Tuo amore è il respiro.
Vieni a noi.
Amen!

Carlo

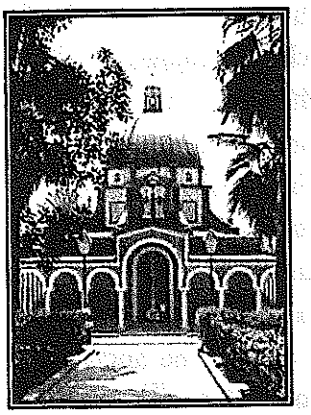
PRESEPE BIBLICO

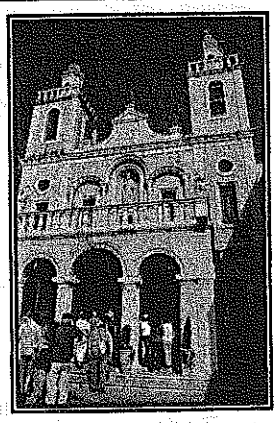
Carissimi parrocchiani,
il tempo scorre, anzi corre, e siamo già alla vigilia dell'ennesimo S. Natale e come sempre, con grande entusiasmo e molta umiltà, continuiamo a divulgare quale tesoro contiene la cripta della nostra chiesa parrocchiale.
Rinnovando l'invito per una visita al nostro inestimabile "presepe Biblico" insieme a parenti, amici, colleghi o conoscenti in modo da far conoscere sempre di più questa opera.
Sapete ormai tutti che il nostro presepe è sempre in "movimento, e come tutti gli anni anche per questa apertura ci saranno delle novità, alcune scene sono state rimodernate ed altre rifatte dai nostri volontari che, come sempre, hanno lavorato per tutto l'anno, con grande passione e costanza grazie alle migliaia di visite di ogni apertura che danno una carica inesauribile.



Le vere novità del 2011 saranno alcune "opere d'arte" che giacevano nei nostri magazzini e che abbiamo completamente ristrutturato e sistemato.
Potrete finalmente ammirare le fedeli ricostruzioni delle:

- "Basilica della trasfigurazione": eretta sul monte Tabor in Galilea, nel luogo in cui la tradizione indica dove Gesù si manifestò e parlò ai discepoli dopo la sua resurrezione prima di salire al Padre (Mt 28,7. 16);
- "Cattedrale di Cana": eretta sul presunto luogo dove si svolsero le omonime nozze, più comunemente conosciuto come il primo miracolo di Gesù (Gv. 2, 1-11);
- Santuario del Monte delle Beatitudini, sulle colline che sovrastano l'area archeologica di Cafarnao, nel luogo in cui la tradizione indica dove Gesù tenne il "discorso sulla montagna" (Mt. 5, 1-13).





Sono tutte costruzioni eseguite con la tecnica del gesso, pazientemente incise, mattone per mattone, imitando il più fedelmente possibile gli originali presenti in Terra Santa.
L'opera di ristrutturazione è stata laboriosa perché parliamo di "costruzioni" create da Egidio Negrini e dai suoi collaboratori più di 30 anni fa.
All'esterno del presepe, oltre ad una grande piantina della Palestina ai tempi di Gesù, sono stati posti dei cartelloni informativi, ben visibili da tutti i visitatori con l'obiettivo di dare risalto alle varie "eccellenze" ed ad alcune nozioni storiche che spesso passano inosservate.
Le prossime aperture saranno:

- Tutti i sabati e le domeniche di Dicembre;
- Dal 25/12/11 al 08/01/12 (N.B. Chiuso il 31/12/11)

Orario: 15:00 - 18:30

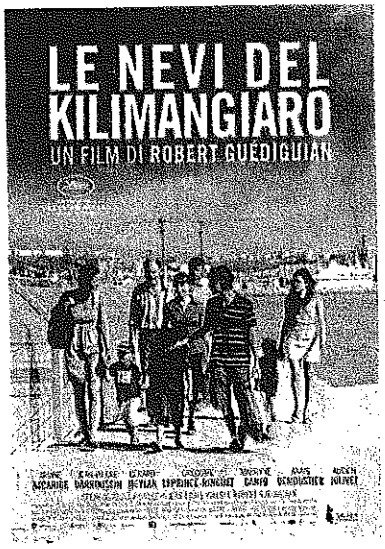
Prima di salutarvi vi invitiamo ad una visita nelle aperture pre-natalizie, dove all'interno del presepe sarà allestito un piccolo "Banco Natalizio" dove poterete trovare tante piccole idee regalo, create dai volontari, per il prossimo natale. NON mancate.
Per ulteriori informazione visitate il sito internet (www.presepedibaggio.org) o contattateci direttamente al n°346-6327809. BUON SANTO NATALE !!!!

"Gli amici del Presepe"

L'Informatore consiglia...

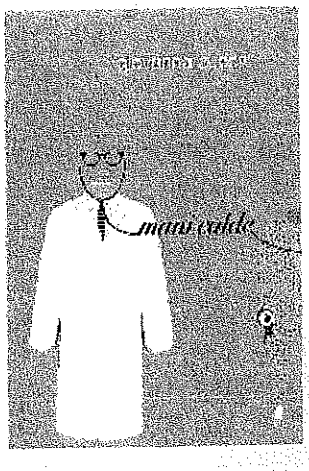
Miracolo a Le Havre – un film di Aki Kaurismaki

Marcel Marx è un uomo semplice, un ex-scrittore ritiratosi a Le Havre a fare il lustrascarpe insieme alla moglie Arletty. I suoi giorni scorrono tranquilli, finché una serie di accadimenti metteranno alla prova la sua calma: l'arrivo nella sua vita di un immigrato dall'Africa nera, l'ammalarsi della sua amata e il duro scontro con il sistema costituzionale occidentale. Tuttavia, il suo ottimismo non sembra cedere e il buon cuore degli abitanti del suo quartiere aiuterà non poco...



Le nevi del Kilimangiaro – un film di Robert Guédiguian

Michel non ha più un lavoro ma ha ancora una moglie a cui lo legano trent'anni d'amore, due figli e tre piccoli nipoti. La sua vita serena, trascorsa all'insegna dell'amicizia e della solidarietà, viene bruscamente interrotta da una rapina, in cui resta coinvolto. Deciso ad ottenere giustizia e a recuperare il maltolto e due biglietti per l'Africa, regalo di anniversario dei figli, Michel scoprirà accidentalmente che uno dei suoi rapitori è un giovane operaio licenziato insieme a lui. Amareggiato ma persuaso all'azione, lo denuncia alla polizia che lo arresta davanti agli occhi dei due fratelli minori. Il ragazzo rischia adesso una pena di quindici anni e una detenzione lontana dai fratellini di cui da anni si occupava da solo. Dopo un duro scontro verbale col suo rapitore, Michel lo colpisce con uno schiaffo. Il gesto involontario lo getta in una profonda crisi da cui riemergerà interrogandosi sulla sua vita, sul valore del perdono e sul futuro di due bambini scompagnati.



Mani calde – un libro di Giovanna Zucca

Davide ha nove anni e proprio non ne vuole sapere di andare a comprare le cose per la scuola, la mamma insiste e quel banale tragitto tra l'abitazione e il negozio si rivelerà fatale. In coma, tra il sonno e la veglia in cui è costretto, Davide sente e "vede" le persone distraendosi con le storie degli altri: storie di ospedale, di chiacchiere in corsia, di infermiere e lotte fra medici, come quel "dottore antipatico" che tenterà l'impossibile per salvarlo. Un legame speciale fatto di empatia e sensazioni destinate a durare si formerà fra il medico e il ragazzino: eppure il primo è un uomo schivo, scorbutico, un dio nel proprio lavoro ma incapace di gestire ogni genere di rapporti umani; l'altro è pieno di vita ma immobile su un letto.

Invito alla notte Santa

La notte che cambia per sempre i destini del mondo, la notte in cui le stelle brillano più che in ogni altra notte, Giuseppe e Maria che trovano sul loro cammino solo porte chiuse, una grotta umile e fredda che diventa la culla di quel Bambino appena nato....ma ecco gli angeli che annunciano ai pastori "è nato il Salvatore".

Destiamoci anche noi in questa notte luminosa, accogliamo l'annuncio degli angeli e come i pastori seguiamo la luce fino a quella grotta per adorare quel piccolo fanciullo: Gesù Bambino il Re dei RE il Salvatore del mondo.

SABATO 24 : Vigilia del Santo Natale

Ore 8,45: Celebrazione delle Lodi e possibilità di confessarsi per tutto il giorno. Non c'è la S. Messa delle ore 9,00.

Ore 23,30: Inizio della **Veglia** natalizia

Ore 24: Solenne **Santa Messa** concelebrata dai nostri sacerdoti.

DOMENICA 25 : Celebrazione del Natale del Signore. Sante Messe secondo l'orario festivo

LUNEDI' 26 : Santo Stefano protomartire
Orario S. Messe: 8,30 – 10,30 - 18

SABATO 31 : Ultimo giorno dell'anno.
Ore 18: Santa Messa di ringraziamento e canto del "Te Deum".

ANAGRAFE

Sono entrati a far parte della comunità cristiana:

CARMENINI Federico
SPADA Ilaria
MORLACCHI Sofia
DE JESUS Valentina
BERETTA Simone
BERETTA Edoardo
RECELLA Sophie
CAPPAI Sofia
ARROSPIDE SALAZAR Alondra
QUIPE MARTINEZ Alexander
PANA' Antonio
LINO PASQUALE Noemi
OSAGHEDE Giulia
OMOREGIE Esther

Ai genitori le più vive felicitazioni da parte della Parrocchia

Hanno celebrato le nozze:

SEPE Luigi – CASATI Laura
ABBATI Luca – MORETTI Anna
RAFFAELE Marco - DEL RICCIO Valentina
MANENTI Mario – MODERNO Ventina
ROMANO Giovanni – CIRUEL Roberta

Da parte dei parrocchiani i più vivi auguri per un futuro secondo il "disegno" di Dio.

Il Signore ha chiamato a sé questi nostri fratelli:

IACUZZO Michele
RIVA Eva
MUGNAI Ida
MILELLA Jole
PISTORE Tiziana
PISANO Luigi
PICCININI Alvaro
CARENZI Carolina
BOCCIARELLI Carlo
GIAVAZZI Marilena
GRAMMATICO Adriana
BAY Roberto
PALMIERI Giuseppe
VOLPI Angelo
PALAZZOLO Antonino

Ai famigliari le più sentite e cristiane condoglianze da parte della Parrocchia

AVVENTO 2011
CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

■ **Venerdì 2** **ore 21** in Chiesa Vecchia: Spettacolo musicale ***"Ditelo A Tutto Il Mondo"***

■ **Sabato 3** **dalle ore 10 alle 17** presso il Collegio Padri Oblati C.so Europa 228 – Rho (MI): **Giornata di studio e apprendimento per il nuovo Consiglio Pastorale**

■ **Sabato 3** **ore 20,45** in Chiesa Vecchia: **Sera di preghiera per ragazzi prima media; possibilità di confessioni per i genitori**

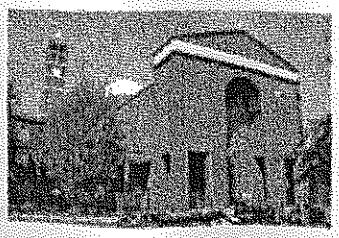
■ **Domenica 4** **ore 9,30** in Oratorio: **Giornata in Oratorio per famiglie di ragazzi di terza elementare**

■ **Sabato 10** **ore 19,30** in Oratorio: **Incontro delle famiglie per la preparazione del VII incontro mondiale**

■ **Venerdì 16** **ore 21,00** in Chiesa Parrocchiale: **Celebrazione del sacramento della Riconciliazione.** Saranno presenti alcuni sacerdoti del decanato per le confessioni individuali

■ **Domenica 18** **dalle ore 15,00: Presepe vivente**

Nota
Per i ragazzi delle elementari e delle medie, ogni domenica alle ore 9,30 in Oratorio, inizio della S. Messa



Corso Biblico Decanale 2012

"Santificali Padre nella verità"
Stili di santità nel Vangelo secondo Giovanni

Terzo appuntamento:

Domenica 11 Dicembre

● «Da dove prendi dunque quest'acqua viva?»
La parola di Dio nella «nuova evangelizzazione»

Presso la Scuola Madre Bucchi, Via Palmi 25

Gruppi di Ascolto della Parola di Dio nelle case

"IL ROTOLO DI RUT"

LA FAMIGLIA, IL LAVORO, LA SPERANZA

L'itinerario di quest'anno permette di in-contrare personaggi che nel loro vissuto quotidiano, affrontano questioni decisive, quali la solidarietà, l'emigrazione, il lavoro, la formazione della famiglia e la festa

In alcune famiglie del quartiere in giorni diversi e con orari differenziati

Per informazioni: Don Cesare Pavesi, 02.89055881, cesare_pavesi@fastwebnet.it

IL GRUPPO DELL'AMICIZIA
Invita i parrocchiani a visitare nei giorni di
SABATO 3 dicembre dalle ore **15,30** alle ore **19**
e
DOMENICA 4 dicembre dalle ore **9,30** alle ore **13** e dalle ore **15** alle ore **19**
nei locali della Parrocchia la

MOSTRA DI NATALE

I lavori esposti sono stati confezionati con cura dai membri del Gruppo. Il ricavato della vendita sarà devoluto alla Parrocchia.

Capodanno in comunità

Serata di festa in Parrocchia per attendere il nuovo anno

Alle ore 20.00 del 31.12. 2011 presso il salone dell'oratorio siamo tutti invitati per la cena di fine anno: dai nonni ai nipoti... più siamo e più ci divertiremo!

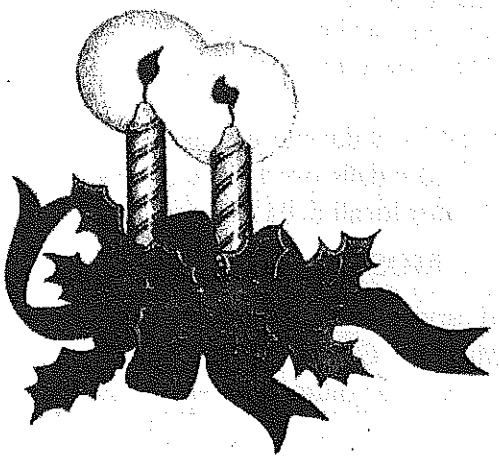
INSOMMA!

L'importante è che ci siamo noi, con tanta voglia di festeggiare insieme: con gioia, chiacchierando, ballando, giocando...il divertimento è garantito dagli 0 ai 100 anni!

ATTENZIONE:

il termine per l'adesione è il 29.12. 2011!
Per l'iscrizione rivolgersi presso ufficio parrocchiale.

Si chiede un contributo di 15 Euro a testa



'la bacheca'

I MERCOLEDÌ della PAROLA

I **"Mercoledì della Parola"**, condotti dal nostro Parroco, hanno luogo **alle ore 21,** presso la **Sala della Parola** Piazza Sant'Apollinare,1 (sotto il portico). Come è noto, questi incontri sono un momento comunitario di lettura e meditazione delle letture bibliche che verranno proclamate nelle **Sante Messe** della Domenica successiva. Tutti sono vivamente invitati.

MOVIMENTO DELLA TERZA ETÀ

Programma di Dicembre 2011

Gli incontri si terranno nella **Sala della Parola** in Piazza S. Apollinare, 1.

>> **Mercoledì 7 ore 15,00** - Catechesi di Don Vittorio **"La strada di Maria"**

>> **Mercoledì 14 ore 12,30 - Pranzo € 15,00** presso il Salone – palestra dell'**Oratorio** S. Luigi di Via Cabella, 18 (seguirà programma dettagliato).

>> **Mercoledì 21 ore 15,00 - insieme aspettando il Natale.** Poesie, canti e racconti di Natale con scambio di auguri

Auguri di un gioioso Santo Natale e di un sereno Buon Anno a tutti/e

L'invito è esteso a tutti

- **Mercoledì 7 :** Solennità **di Sant'Ambrogio.** Patrono della nostra Chiesa Ambrosiana
- **Giovedì 8: Immacolata Concezione della B.V. Maria.** S. Messe **secondo** l'orario festivo
- **Sabato 24 : Vigilia del Santo Natale**

Ore 8,45 Celebrazione delle Lodi e possibilità di confessarsi per tutto il giorno. Non c'è la Santa Messa delle ore 9.
Ore 23,30 Inizio della **Veglia natalizia.**
Ore 24 Solenne **Santa Messa** concelebrata dai nostri sacerdoti.

- **Domenica 25 :** Celebrazione del **Natale del Signore.** Sante Messe **secondo** l'orario festivo
- **Lunedì 26 : Santo Stefano** - 1° martire
- **Sabato 31 :** Ultimo giorno dell'anno.

Ore 18 Santa Messa di ringraziamento e canto del **"Te Deum".**

L'INFORMATORE
Augura fraternamente
a tutti i parrocchiani
un sereno e cristiano Natale